

04/03/2010 19:26

Cerca nel sito

vai

SMS CALCIO A SQUADRE

Campionato 2008-2009



SMS CALCIO A SQUADRE
 è un servizio attivabile per
 ogni squadra di serie A e B.

HOME

Rubriche

- » Sanità
- » Medicina
- » Ricerca
- » Regioni



Informazioni Utili

- » Agenda
- » Link utili
- » Banca Dati
- » Un Libro a settimana
- » Comitato Scientifico

Advertising

news®



EMILIA ROMAGNA

» SANITA': SCLEROSI; E-R,SI LAVORA A PROTOCOLLO METODO ZAMBONI

(ANSA) - BOLOGNA, 23 FEB - Potrebbe partire entro l'anno la sperimentazione clinica sull'efficacia terapeutica del metodo per la sclerosi multipla proposto dal professor Paolo Zamboni (azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara), in collaborazione con il dottor Fabrizio Salvi (ospedale Bellaria, Ausl di Bologna). A favore si e' schierata anche Nicoletta Mantovani. A spiegarlo e' il direttore generale dell'agenzia sanitaria regionale dell'Emilia-Romagna Roberto Grilli il quale ha precisato che a breve dovrebbe riunirsi il gruppo tecnico incaricato di elaborare il protocollo per la sperimentazione. "In questo momento la cosa piu' complessa e' definire bene il protocollo. I finanziamenti - ha aggiunto - non sono un problema fra quello che possono mettere a disposizione la regione Emilia-Romagna e l'Aism a livello nazionale". Grilli ha precisato che ci vorra' piu' di un mese per definire il protocollo, poi si trattera' di passare al vaglio dei comitati etici e definire i centri che in Italia faranno parte della sperimentazione. "Spero che gia' a settembre si possa cominciare". La metodica parte dal riconoscimento che i pazienti affetti da sclerosi multipla hanno una insufficienza venosa cronica cerebrospinale (Ccsvi) che ora e' oggetto di studio in tutto il mondo. Anche una ricerca dell'Universita' di Buffalo ha confermato come il 56,4% dei pazienti e' affetto da questa insufficienza. "Anche se i numeri statunitensi sono piu' bassi di quelli che abbiamo trovato noi - aveva commentato Zamboni nei giorni scorsi - possiamo considerarli la conferma che la Ccsvi e' la prima causa di rischio per la sclerosi multipla". Nei giorni scorsi Nicoletta Mantovani aveva lanciato un appello alla Regione: "Date il via libera alle operazioni alle arterie dei malati di sclerosi multipla". Lo aveva fatto sulle pagine bolognesi di Repubblica e il quotidiano aveva ricordato che la vedova di Pavarotti e' malata di sclerosi multipla da 16 anni. "Ora che arrivano conferme scientifiche da piu' parti del mondo - aveva aggiunto l'ex assessore della Giunta Delbono - vorrei che le nostre istituzioni intervenissero rapidamente: bisogna garantire a tutti i malati la possibilita' di essere operati. Anche perche' so che all' estero, a fronte di pagamenti di cifre astronomiche, questi interventi vengono comunque fatti. Solo da noi non e' possibile. Un assurdo. E' come se a chi si presenta con una gamba rotta, dopo la radiografia gli dicessero 'ti ingessiamo tra due anni'". La Mantovani, ha scritto ancora il quotidiano, e' una delle mille persone in lista d'attesa. (ANSA). DIL

Interviste


[» Vai all'indice](#)

Advertising



© Copyright ANSA Tutti i diritti riservati

23/02/2010 20:22



Home



Back



Stampa



Invia